



Camera di Commercio
Firenze

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Aggiornamento 2019

***Allegato all'Aggiornamento di bilancio
2019***

(Decreto M.E.F. del 27.03.2013)

Sommario

Premessa all'aggiornamento del PIRA	3
Aggiornamento dello scenario economico.....	4
Indicatori e obiettivi	7
Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	9
Missione 012 - Regolazione dei mercati.....	10
Missione 016 - Commercio Internazionale e Internazionalizzazione delle sistema produttivo	11
Missione 032 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche.....	12
Programma 002: Indirizzo Politico	12
Programma 003: Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche.....	13

Premessa all'aggiornamento del PIRA

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi (PIRA) è redatto in conformità delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18.09.2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di Commercio dalla Circolare MISE 148213 del 12.09.2013 e tenuto conto della nota n. 50114 del 9 aprile 2015, con la quale il MISE ha dettato omogenee indicazioni alla Camere di Commercio al fine di assolvere gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e rendicontazione nelle forme previste dal citato Decreto 27.03.2015.

In sede di aggiornamento di bilancio, il PIRA evidenzia le principali differenze che si sono riscontrate rispetto alla situazione illustrata in sede di preventivo.

Questo anche al fine di permettere una lettura più agevole del documento, sintetizzandone gli elementi di maggior interesse.

Si ricorda infine che il Piano degli Indicatori, insieme con i documenti di programmazione già approvati, costituisce l'elemento fondamentale di raccordo con il Piano della Performance 2019/2021 che, in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150 circa i termini di approvazione del Piano medesimo, è stato approvato con Delibera di Giunta n. 2 del 17.01.2019 . Gli indicatori del PIRA costituiscono la base logica di avvio dell'intero ciclo di gestione della Performance. In sede di aggiornamento il PIRA recepisce, se presenti, novità degli obiettivi indicati dallo stesso Piano Performance.

Aggiornamento dello scenario economico

Rispetto al PIRA presentato in sede di preventivo, si evidenziano alcune differenze nel quadro macroeconomico precedentemente descritto. Per poter meglio inquadrare lo scenario attuale, si rende necessario un richiamo al contesto internazionale e a quanto verificatosi nel corso del 2018.

Il contesto internazionale nel corso del 2018 ha mostrato una prosecuzione dell'espansione globale, ma ad un ritmo gradualmente decrescente. Questo fenomeno si è accentuato negli ultimi mesi, aumentando il livello di incertezza circa la reale sostenibilità dello scenario economico complessivo.

Si è infatti registrato un rallentamento sia del tasso di crescita della produzione globale, sia una decelerazione negli scambi internazionali. Questi fenomeni sono generati in primo luogo dal maggior livello di incertezza causata dalle politiche di dazi doganali di recente introduzione (Stati Uniti e Cina in primis).

I paesi caratterizzati da una base industriale importante risultano particolarmente esposti alle oscillazioni del commercio internazionale e degli investimenti produttivi su scala internazionale.

Per l'Italia, i dati di contabilità nazionale Istat sintetizzano a fine 2018 una chiusura che vede un incremento del Pil reale dello 0,9% (dato quest'ultimo che registra un calo rispetto alla precedente stima, che prefigurava una crescita dell'1,3%).

Lo scenario economico sembra risentire di elementi di debolezza generale, dell'acuirsi della volatilità dei mercati finanziari e delle criticità legate alla finanza pubblica; conseguentemente anche le previsioni di crescita per il 2019 sono state ripetutamente corrette verso il basso dai principali organismi di ricerca e analisi, posizionandosi attualmente su livelli prossimi allo zero.

La dinamica dell'area metropolitana fiorentina non si discosta sensibilmente da quanto già evidenziato per l'Italia: si registra un tasso di crescita del prodotto interno lordo moderato per il 2018 (in calo al +1%) che dovrebbe rallentare ulteriormente nel corso del 2019 (+0,2%).

Se si entra nel dettaglio delle componenti economiche, risulta interessante evidenziare comunque come nel biennio 2017 – 2018 il valore aggiunto generato dall'industria fiorentina registri una dinamica maggiore della media italiana (rispettivamente +4,2% e +2,3%).

Da notare altresì il contributo alla dinamica complessiva proveniente dall'interscambio commerciale con l'estero; in particolare la domanda estera è stata molto importante (+8,8% la variazione nominale e +7% in termini reali) per la crescita dell'economia dell'Area Metropolitana nel 2018. I segnali di rallentamento del commercio internazionale sembrerebbero, apparentemente, non aver avuto effetti sulle esportazioni locali, che hanno mostrato una dinamica imperturbabile

rispetto al deterioramento della congiuntura internazionale; su questo andamento si è nettamente riflessa la composizione settoriale del nostro export trainato dalla pelletteria e dal comparto farmaceutico.

La previsione 2019 per Firenze, pertanto, risente ovviamente dei rischi di rallentamento della domanda estera, causate dal ciclo internazionale meno favorevole. Si ipotizza al momento, comunque, una probabile prosecuzione della crescita statunitense, e questo potrebbe sostenere le esportazioni locali.

Per i consumi delle famiglie, nel corso del 2019, viene confermato il moderato tasso di crescita del 2018 (+0,5%) determinato da un comportamento di spesa prudentiale, nonostante l'andamento positivo del reddito disponibile (+1,1% a valori costanti e +2% a valori correnti).

Indicatori macroeconomici caratteristici per la città metropolitana di Firenze*

	2016	2017	2018	2019	2020
Valore aggiunto	0,8	1,3	1,0	0,2	0,6
Deflatore del valore aggiunto	1,3	0,4	0,9	1,2	1,8
Consumi finali famiglie	1,0	1,8	0,5	0,5	0,9
Consumi finali a valori correnti	1,4	2,9	1,6	1,3	2,0
Investimenti fissi lordi (Toscana)	3,6	5,4	2,8	-1,7	1,4
Deflatore consumi (Toscana)	0,4	1,1	1,1	0,8	1,2
Reddito disponibile	1,8	0,3	0,6	1,1	0,9
Export	3,1	6,0	7,0	-1,2	-0,3
Import	6,6	10,2	11,7	-1,9	0,7
Unità di lavoro	1,7	1,8	1,2	0,0	-0,2
Produttività del lavoro	-0,9	-0,5	-0,3	0,3	0,8

*Valori concatenati anno di riferimento 2010 Variazioni percentuali sull'anno precedente

Fonte: elaborazioni CCIAA su dati Prometeia

Passando ad esaminare gli ultimi dati disponibili provenienti dal Registro delle Imprese, si evidenzia una sostanziale continuità nei processi di evoluzione della struttura imprenditoriale locale che si traduce, in modo sintetico, in una tenuta delle consistenze numeriche (pur con andamenti settoriali diversificati), tassi di crescita al di sotto del punto percentuale e contributo poco incisivo proveniente dal turn-over (comunque numericamente rilevante) tra entrate e uscite, crescita delle società di capitale.

I dati del Registro delle Imprese aggiornati ai primi mesi del 2019 denotano una sostanziale continuità nell'evoluzione complessiva, col tessuto imprenditoriale che mantiene i propri livelli numerici; in particolare sul territorio fiorentino, a fine Marzo di quest'anno, il tessuto imprenditoriale si compone di 138.056 localizzazioni, 118.671 delle quali attive economicamente sul territorio. Di queste ultime, le imprese fiorentine (con sede legale nei comuni dell'area fiorentina) attive sono 92.222. Le restanti localizzazioni attive (26.449) evidenziano un tasso di crescita della propria consistenza dell'1,4% rispetto allo stock di inizio Marzo. Da notare come all'interno dell'area fiorentina il peso delle unità locali (22,2%) sia maggiore del dato medio riferito all'intero territorio nazionale (18,8%)

Nei dodici mesi terminati a Marzo iscrizioni e cessazioni hanno coinvolto 12.417 imprese, ripartite tra 6.248 iscrizioni e 5.997 cessazioni. Il tasso di sviluppo su base annua (+0,2%) è sostanzialmente simile a quello di dodici mesi fa (+0,2%). Prosegue, anche in questo scorcio di

2019, il rafforzamento numerico delle società di capitale (soprattutto società a responsabilità limitata), stabilmente sopra le 32.000 unità (29,5% delle imprese registrate); in calo le società di persone e stabili le imprese individuali. In generale, si evidenzia un'espansione delle attività di organizzazione ed erogazione di servizi, mentre si mantengono più contenute le dinamiche degli altri settori economici. Circa le attività, emerge una crescita su base annua dei servizi (+1,3%) che, pur risentendo della flessione complessiva dello stock di imprese attive (-0,3%), si distingue dagli altri settori che invece registrano decrementi nelle proprie consistenze numeriche

Quadro sintetico delle imprese attive con sede legale nell'area fiorentina

SETTORI DI ATTIVITA'	1° trim. 2018	1° trim. 2019	var.ass.	var. %
AGRICOLTURA	6.008	5.929	-79	-1,3%
INDUSTRIA	28.511	28.202	-309	-1,1%
COMMERCIO	23.847	23.552	-295	-1,2%
SERVIZI	34.010	34.446	436	1,3%
ATT. NON CLASSIFICATE	91	93	2	2,2%
TOTALE	92.467	92.222	-245	-0,3%

Rispetto alla classificazione basata sul profilo produttivo – qualitativo delle imprese manifatturiere, si evidenzia su base annuale un decremento più marcato per quelle imprese (6,4% delle attività manifatturiere) che adottano modelli produttivo-organizzativi basati su economie di scala (-2,7%); la quota delle imprese manifatturiere ad alto contenuto di ricerca e sviluppo (c.d. “science based”) cede due decimi di punto scendendo al 5,8%) a vantaggio delle attività rivolte alla realizzazione di beni specifici c.d. ad offerta specializzata (13,3%); stabile la quota delle imprese manifatturiere dedita ad attività tradizionali (74,5%).

In costante aumento la presenza di imprese fiorentine all'interno dei contratti di rete; sono 503 a inizio Luglio; in particolare sono 442 le imprese aderenti a contratti di rete senza soggettività giuridica. Il 90% delle imprese aderisce ad un unico contratto; i settori maggiormente presenti sono industria (43%) e servizi (39%). In modesta, ma costante crescita, anche la nicchia delle start-up innovative: 10.490 in tutta Italia, 440 in Toscana e 164 nell'area fiorentina: si tratta per lo più di imprese attive nei servizi (136: 83%).

Ancora in flessione la componente artigiana, che rimane comunque con 28.799 unità, una presenza significativa e rilevante all'interno del nostro panorama. Sempre più si notano tentativi di trovare al proprio interno percorsi di specializzazione e distinzione in termini di servizi e prodotti; sempre maggiore ad esempio è l'attenzione dedicata all'artigianato artistico e tradizionale, alle sue connessioni col mondo della formazione e dell'offerta turistica di qualità ed alle opportunità offerte dall'interazione col mondo digitale inteso in senso ampio.

Quadro sintetico riferito alle imprese fiorentine

Periodo di riferimento	Imprese registrate	di cui imprese attive	Ripartizione settoriale delle imprese attive						
			Agricoltura	Manifatturiero	Edilizia	Attività commerciali	Servizi di alloggio e ristorazione	Servizi alle imprese	Servizi alle persone
2015	109.435	92.821	6.102	14.185	14.805	24.379	6.084	20.950	5.975
2016	109.806	92.920	6.068	14.121	14.611	24.389	6.266	21.030	6.087
2017	110.118	93.021	6.044	14.018	14.456	24.103	6.468	21.323	6.241
2018	110.283	92.884	6.026	13.788	14.362	23.825	6.582	21.607	6.327
Marzo 2019	109.598	92.222	5.929	13.683	14.247	23.552	6.589	21.553	6.304

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere

Indicatori e obiettivi

Quanto contenuto nel PIRA rappresenta, in termini di obiettivi e relativi target, l'articolazione in azioni delle aree di intervento individuate dalla Camera di Commercio come aree strategiche nei propri documenti di programmazione, ultimo dei quali in ordine di tempo la Relazione Previsionale e Programmatica per il 2019, di aggiornamento del Programma Pluriennale 2015-2019, approvata con Delibera di Consiglio 26.10.2018, n. 16.

Le aree strategiche costituiscono le prospettive in cui vengono idealmente scomposti e specificati il mandato istituzionale, la missione e la visione, sulla base anche delle analisi del contesto esterno di riferimento, cui si è dato conto nella parte precedente.

Tutti gli obiettivi e gli indicatori contenuti nel PIRA sono ricondotti a una "missione" e a un "programma", scelti tra quelli individuati per le Camere di Commercio dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota del 12 settembre 2013.

Le missioni identificano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Per le Camere di Commercio, sono state individuate dal Ministero dello Sviluppo Economico le seguenti missioni:

- Missione 011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”
- Missione 012 – “Regolazione dei mercati”
- Missione 016 – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”
- Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”
- Missione 033 – “Fondi da ripartire” (nella quale trovano allocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni).

I programmi sono gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. I programmi associati alle missioni individuate dal MISE per le Camere di Commercio sono i seguenti:

- Programma 005 (Missione 011) – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”
- Programma 004 (Missione 012) – “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”
- Programma 005 (Missione 016) – “Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy”
- Programma 002 (Missione 032) – “Indirizzo politico”

- Programma 003 (Missione 032) – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”
- Programma 001 (Missione 033) – “Fondi da assegnare”
- Programma 002 (Missione 033) – “Fondi di riserva e speciali”.

Si riportano di seguito gli obiettivi aggiornati.

Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Programma 005: Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo.

MISSIONE 011		Competitività e sviluppo delle imprese						
		Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						
Area Dirigenziale		Area Servizi di Promozione - Azienda Speciale PromoFirenze						
Stakeholder		Imprese, cittadini, Istituzioni Locali						
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica			Risorse finanziarie			
		1	Innovazione Digitale			976.028	976.028	976.028
		2	Formazione e Alternanza scuola - lavoro			689.378	690.000	690.000
		3	Cultura e Tusirno			151.126	155.000	155.000
		4	Sviluppo del Territorio			3.121.638	3.200.000	3.200.000
Indicatori		Tipologia	Unità di misura	Fonte	Algoritmo	Target 2019	Target 2020	Target 2021
1.01	Erogare le risorse stanziare per il settore Innovazione Digitale (parte finalizzata)	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area Servizi di Promozione - Dati di Bilancio Preventivo e Consuntivo	$\frac{\text{Ammontare di risorse liquidate anno } x}{\text{Ammontare di risorse stanziare anno } x}$	>=80%	>=85%	>=90%
1.02	Raggiungimento degli indicatori previsti nei progetti pluriennali finanziati con la maggioraz. del Diritto Annuale	Indicatore di risultato	Perc.	Area Servizi di Promozione	Raggiungimento % indicatori	95%	100%	-
2.01	Erogare le risorse stanziare per il settore Formazione e Alternanza scuola - lavoro (parte finalizzata)	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area Servizi di Promozione - Dati di Bilancio Preventivo e Consuntivo	$\frac{\text{Ammontare di risorse liquidate anno } x}{\text{Ammontare di risorse stanziare anno } x}$	>=80%	>=85%	>=90%
2.02	Raggiungimento degli indicatori previsti nei progetti pluriennali finanziati con la maggioraz. del Diritto Annuale	Indicatore di risultato	Perc.	Area Servizi di Promozione	Raggiungimento % indicatori	95%	100%	-
3.01	Erogare le risorse stanziare per il settore Cultura e Tusirno (parte finalizzata)	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area Servizi di Promozione - Dati di Bilancio Preventivo e Consuntivo	$\frac{\text{Ammontare di risorse liquidate anno } x}{\text{Ammontare di risorse stanziare anno } x}$	>=80%	>=85%	>=90%
3.02	Analisi statistica per le imprese	Indicatore di risultato	data	Area Affari Generali	Realizzazione di nuova analisi sulla congiuntura settore manifatturiero di Firenze. Numero report	2	2	3
4.01	Erogare le risorse stanziare per il settore Sviluppo del territorio (parte finalizzata)	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area Servizi di Promozione - Area Affari generali	$\frac{\text{Ammontare di risorse liquidate anno } x}{\text{Ammontare di risorse stanziare anno } x}$	>=80%	>=85%	>=90%

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Programma 004: Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

MISSIONE 012		Regolazione dei mercati						
		Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						
Area Dirigenziale		Area Affari Generale - Area Servizi Amministrativi - Area Servizi di Promozione						
Stakeholder		Istituzioni, imprese, lavoratori autonomi, utenti						
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica				Risorse finanziarie		
		1	Incentivare l'utilizzo degli strumenti di giustizia alternativa			senza oneri specifici	senza oneri specifici	senza oneri specifici
		2	Legalità			311.830	312.000	312.000
		3	Mantenimento standard di servizio dei Servizi Anagrafici (Registro Imprese) in considerazione dell'attivazione di nuovi servizi e dell'aumento dei volumi attesi			senza oneri specifici	senza oneri specifici	senza oneri specifici
Indicatori		Tipologia	Unità di misura	Fonte	Algoritmo	Target 2019	Target 2020	Target 2021
1.01	Incentivare l'utilizzo degli strumenti di giustizia alternativa	Indicatore di risultato	Numero	Area Affari generali	Numero istanze di mediazione/conciliazione e di arbitrato avviate	>= Media tre anni precedenti +- 10%	>= Media tre anni precedenti +-10%	>= Media tre anni precedenti +- 10%
1.02	diffusione del servizio di Mediazione e Conciliazione	Indicatore di risultato	Numero	Area Affari generali	Numero di mediazioni e conciliazioni Numero di imprese attive al 31/12 dell'anno "n"	>= Media tre anni precedenti +- 10%	>= Media tre anni precedenti +-10%	>= Media tre anni precedenti +-10%
2.01	Rafforzare la diffusione della cultura e la tutela della proprietà industriale	Indicatore di risultato	Numero	Area Servizi di Promozione	Mantenimento certificazione di Centro PatLib	Si	Si	Si
2.02	Rafforzare le attività di vigilanza e controllo del mercato	Indicatore di risultato	Numero	Area Servizi di Supporto	Garantire l'attività di vigilanza sul territorio a garanzia della sicurezza dei prodotti e della correttezza delle transazioni (controllo su prodotti/strumenti)	>= Anno prec.	> Anno prec.	> Anno prec.
2.03	Erogare le risorse stanziate per il settore Legalità (parte finalizzata)	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area Servizi di Promozione	Ammontare di risorse liquidate anno x Ammontare di risorse stanziate anno x	>=80%	>=85%	>=90%
3.01	Mantenimento standard di qualità area Registro Imprese	Indicatore di qualità	Numero	Area Servizi Amministrat.	Tempo evasione delle pratiche RI anno X Tempo evasione delle pratiche RI anno X-1	<= Media tre anni precedenti +- 10%	<= Media tre anni precedenti +-10%	<= Media tre anni precedenti +-10%
3.02	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Indicatore di efficacia	Numero	Area Servizi Amministrat.	Percentuale di pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)	<= Media tre anni precedenti +- 10%	<= Media tre anni precedenti +-10%	<= Media tre anni precedenti +-10%

Missione 016 - Commercio Internazionale e Internazionalizzazione delle sistema produttivo

Programma 005: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Si ricorda come la riforma del sistema camerale abbia sostanzialmente modificato l'attività di internazionalizzazione realizzata dal sistema camerale.

La norma previgente infatti indicava tra le funzioni quella del <<supporto all'internazionalizzazione per la promozione del sistema italiano delle imprese all'estero>> mentre il novellato art. 2, co. 2, lettera d), prevede: <<supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero>>

MISSIONE 016		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo						
		Programma 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy						
Area Dirigenziale		Area Affari Generali - Azienda Speciale PromoFirenze						
Stakeholder		Imprese, lavoratori au						
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica				Risorse finanziarie		
		1 Internazionalizzazione delle imprese				senza oneri specifici	senza oneri specifici	senza oneri specifici
Indicatori		Tipologia	Unità di misura	Fonte	Algoritmo	Target 2019	Target 2020	Target 2021
1.01	Completare la riorganizzazione dell'Azienda Speciale assicurandone la gestione efficace ed efficiente	Indicatore di risultato	data	Area Affari Generali	Riequilibrio complessivo tra le competenza della CCIAA e quelle di PromoFirenze in conseguenza della riforma del sistema camerale e, in particolare, della funzione internazionalizzazione compreso il progetto Work in Florence	31/12/2019	-	-
1.02	Potenziamento dell'uso di "Certò" per la certificazione per l'estero	Indicatore di risultato	%	Azienda Speciale PromoFirenze	Percentuale di certificati emessi tramite "Certò" sul totale dei certificati emessi	20%	30%	40%

Missione 032 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

In questa Missione rientrano le funzioni A e B previste nel DPR 254/2005, dunque la Segreteria Generale e i Servizi di supporto, tra cui le competenze relative agli uffici per l'amministrazione del personale, per l'amministrazione finanziaria, per i flussi informativi, per gli affari legali.

A seguito della riduzione delle risorse disponibili (taglio diritto annuale previsto dal legislatore) e dalla riduzione del numero di addetti (pensionamenti non compensati da nuovi ingressi), la Camera sta riorganizzando la propria struttura.

Programma 002: Indirizzo Politico

MISSIONE 032		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche						
		Programma 002 - Indirizzo politico						
Area Dirigenziale		Area Affari Generali - Area Servizi Interni						
Stakeholder		Interni (dipendenti Ente, organismi sindacali, CUG) ed Esterni (cittadini, imprese, utenti)						
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica				Risorse finanziarie		
		1	Livello di gradimento dei servizi camerati (interni)			senza oneri specifici	senza oneri specifici	senza oneri specifici
		2	Infrastrutture e logistica			senza oneri specifici	senza oneri specifici	senza oneri specifici
		3	Miglioramento efficacia efficienza			senza oneri specifici	senza oneri specifici	senza oneri specifici
Indicatori		Tipologia	Unità di misura	Fonte	Algoritmo	Target 2019	Target 2020	Target 2021
1.01	Livello di gradimento dei servizi camerati (interni)	Indicatore di risultato	Data	Area Affari Generali	Realizzazione indagine di misurazione delle performance organizzative in relazione ai servizi strumentali e di supporto secondo le modalità individuate dall'Organismo indipendente di valutazione	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
1.02	Livello di gradimento dei servizi camerati (complessivo)	Indicatore di risultato	Data	Area Affari Generali - Ente	Mantenimento dei livelli di customer complessivi dell'Ente	>= Media tre anni precedenti +-10%	>= Media tre anni precedenti +-10%	>= Media tre anni precedenti +-10%
1.03	Sviluppare e migliorare sistemi di benchmarking, reporting	Indicatore di risultato	Data	Area Affari Generali	Aggiornamento sistema Unioncamere Nazionale "Pareto"	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
2.01	Attuare le decisioni degli organi politici di valorizzazione del patrimonio immobiliare	Indicatore di risultato	%	Area Servizi Interni	Compiere tutti gli atti tecnici necessari a realizzare quanto deciso dagli organi politici. Percentuale di realizzazione del programma definito dagli organi politici	100%	100%	100%
2.02	Nuova definizione assetti degli enti e società partecipate dell'Ente	Indicatore di risultato	%	Area Affari Generali	Attuare gli indirizzi in materia di sistema delle partecipate secondo gli indirizzi espressi dagli organi politici. Percentuale di realizzazione del programma definito dagli organi politici	100%	100%	100%
3.01	Mantenere gli equilibri complessivi di bilancio	Indicatore di risultato	Numero	Area Affari Generali Area Servizi Interni	Rapporto Proventi totali / Oneri totali	>=1	>1	>1
3.02	Mantenere un efficiente margine di struttura secondario	Indicatore di risultato	Numero	Area Affari Generali Area Servizi Interni	Patrimonio netto + Debiti di funzionamento Immobilizzazioni	>=90%	>=95%	>=100%

Programma 003: Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

MISSIONE 032		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche						
		Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza						
Area Dirigenziale		Area Servizi Interni - Area Affari Generali						
Stakeholder		Interni (dipendenti Ente, organismi sindacali, CUG) ed Esterni (cittadini, imprese, utenti)						
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica				Risorse finanziarie		
		1	Razionalizzare l'uso delle risorse per recuperare efficienza puntando al contenimento dei costi di funzionamento			senza oneri specifici	senza oneri specifici	senza oneri specifici
		2	Efficienza dei processi interni di pagamento delle forniture			senza oneri specifici	senza oneri specifici	senza oneri specifici
		3	Formazione			senza oneri specifici	senza oneri specifici	senza oneri specifici
Indicatori		Tipologia	Unità di misura	Fonte	Algoritmo	Target 2019	Target 2020	Target 2021
1.01	Aumentare efficienza della struttura camerale	Indicatore di risultato	Numero	Area Affari Generali	Costi di funzionamento / impresa attiva	<= 140	<= 128	<= 120
1.02	Monitorare rispetto norme sulla revisione della spesa pubblica	indicatore di risultato	numero	Area Servizi di Supporto	N di report di monitoraggio sull'applicazione delle manovre governative vigenti	2 semestrali	2 semestrali	2 semestrali
2.01	Migliorare il livello di efficienza dei processi di pagamento	Indicatore di risultato	Data	Area Servizi Interni	Σ giorni intercorrenti tra la data di arrivo della fattura e la data di mandato di pagamento / n° fatture ricevute e pagate	<= 24	<= 24	<= 24
4.01	Assicurare la formazione continua e la motivazione del personale	Indicatore di risultato	%	Area Affari Generali Area Servizi Interni	Indice formazione e sviluppo professionale. Definizione e realizzazione di un piano formazione sulla base delle esigenze specifiche del personale, Percentuale di realizzazione	90%	95%	95%
4.02	Formazione in ambito trasparenza e anticorruzione	Indicatore di risultato	Data	Area Affari Generali Area Servizi Interni	Definizione di eventuali specifiche esigenze formative in materia di trasparenza e anticorruzione. Attivazione percorsi di formazione specifici	31/12/2019	01/01/2020	02/01/2021